



**ISTITUTO PARITARIO
"KENNEDY"**

*Liceo scientifico (D.M. 19/11/2007)
Via Santa Lucia Filippini, 16
Frascati (RM)
Tel. 06-94015143*

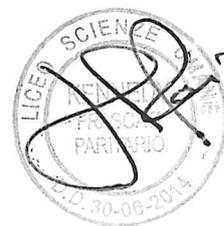
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V° SEZ. A
Corso LICEO DELLE SCIENZE UMANE
(O.M. n° 67 del 31-03-2025, art.10)

A.S. 2024/2025

INDICE



ORGANIGRAMMA	3
FRASCATI: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA	5
RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO	7
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
ELENCO ALUNNI INTERNI	11
PROFILO DELLA CLASSE V sez. A:	12
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	17
TEMATICHE SVOLTE IN EDUCAZIONE CIVICA	19
OBIETTIVI	21
ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO	21
ATTRIBUZIONE PUNTEGGI A.S. 2024/2025	23
PROVE SIMULATE	24
NUCLEI TEMATICI CARATTERIZZANTI IL CORSO DI STUDI	24
CURRICULUM DELLO STUDENTE	25
PROVE INVALSI	25
MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL	25
CANDIDATI ESTERNI	26
PROGRAMMI	28
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	40



ORGANIGRAMMA

ISTITUTO PARITARIO “KENNEDY” FRASCATI

Liceo delle Scienze Umane D.M. 30/06/2014

UNICA SEDE OPERATIVA:

FRASCATI

Società di gestione

**Complesso Scolastico Internazionale
“Kennedy”**

- GESTORE

Prof. ssa Cesarina Cappia

- COORDINATORE DIDATTICO

Prof. Heriberto Ricottini

- VICARIO

Prof. Vincenzo Fascione

- REFERENTE DEL CORSO

Prof.ssa Francesca Pierangeli

-RESPONSABILE BES

Dott.ssa Catia Del Monte

- RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

Rag. Michela Fella

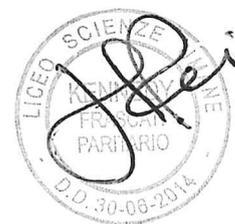
- SEGRETERIA DIDATTICA
(mattina)

Rag. Pierina Buglia

- PERSONALE AUSILIARIO

Cristina Bruschi

FRASCATI: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



La città di Frascati è il principale centro dei castelli Romani, situata nella zona sud, sud - est di Roma. Nel complesso è un ottimo compromesso tra la tranquilla vita di provincia e quella caotica della metropoli di Roma. La ristorazione costituisce una delle maggiori fonti di impiego della popolazione locale, insieme al settore turistico, commerciale e alla libera professione. C'è anche un diffuso pendolarismo. Il Complesso Scolastico Internazionale Kennedy con l'istituzione dei Licei, del settore economico e dell'alberghiero compendia l'offerta formativa per tutte le attività presenti sul territorio, offrendo agli studenti un ventaglio di possibilità di scelta fra i diversi indirizzi in atto.

In più, in alcune strutture del centro e limitrofe, gli studenti del Kennedy svolgono stage di alternanza scuola – lavoro. Gli istituti di ricerca quali ENEA, INFN, CNR e l'Osservatorio astronomico di Monte Porzio Catone costituiscono punti di riferimento per gli studenti del Kennedy per ampliare l'offerta formativa.

Emerge in questo territorio l'esigenza che la scuola rappresenti, anche attraverso percorsi integrati alla didattica, un luogo privilegiato dove lo sforzo costante degli operatori è rivolto a facilitare l'inserimento dei giovani nel contesto sociale ed operativo.

In tale realtà il Kennedy si pone come polo di riferimento nella lotta al contrasto dell'insuccesso scolastico e della dispersione, ma anche nell'offerta di formazione indirizzata ad acquisire saperi e competenze spendibili nel mondo del lavoro, a soddisfare le istanze professionali con corsi pomeridiani - serali per:

- adulti reintegrati nel circuito scolastico,
- adulti disoccupati,
- immigrati privi di titolo di studio,
- giovani che intendono riprendere gli studi dopo aver abbandonato la scuola,
- adulti inseriti nel mondo del lavoro che vogliono riqualificare la propria identità professionale.



DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

Il Liceo delle Scienze Umane è operativo dal 2014 con sede unica a Frascati, in Via Santa Lucia Filippini 16.

La scuola si avvale (dal 21/07/2008) del riconoscimento di Qualità UNI EN ISO 9001:2015, certificato n° 13677 Certiquality n° IT-554335 CISQ, puntualmente rinnovato ogni anno.

Il Complesso Scolastico Internazionale è ubicato in un fabbricato totalmente ristrutturato, a piano terra, a fronte strada, cui si aggiungono altre tre aule al primo piano con due servizi igienici, uno per le donne e uno per i maschi. Gli spazi sono razionalmente distribuiti, gli ambienti spaziosi e arieggiati, tutti riscaldati da una caldaia centralizzata. Nei periodi caldi funzionano i condizionatori d'aria, assicurando così agli studenti e al personale di operare in un ambiente distensivo e accogliente.

La Presidenza è in fondo al corridoio e permette il controllo visivo di tutto quello che avviene all'interno della scuola. La segreteria, fornita di dispositivi tecnici efficienti, è collocata di fronte all'entrata, al centro dell'immobile; dispone di un'ampia vetrata che permette al personale di controllare le entrate e le uscite di ogni persona. Accanto alla segreteria sono disposti i bagni per le donne, mentre quelli per gli uomini sono dislocati uno vicino alla Presidenza e un altro in fondo al corridoio. Di fronte alla Presidenza, è disposto un bagno per i portatori di handicap. Gli insegnanti si servono di un bagno riservato, collocato in fondo al corridoio.

Le aule, per lo svolgimento delle lezioni, sono tutte confortevoli e adeguatamente ariose, sulle cui pareti insistono le cartine geografiche, utili per un'attività didattica integrata. Le aule che si affacciano sulla via principale sono dotate di porte antipanico, che permettono, in caso di necessità, l'evacuazione immediata degli studenti e di tutto il personale della scuola.

Le aree antistanti l'edificio della scuola sono protette da paletti che consentono agli studenti e a tutto il personale di evacuare rapidamente dalle aule, in caso di calamità naturali, di incendio o di necessità contingenti.

Il Complesso Scolastico Kennedy dispone, altresì, di una sala per gli insegnanti, utile per l'espletamento di tutte quelle necessità collaterali all'attività di docenza. I registri personali, i compiti da correggere, i testi sono custoditi negli appositi cassetti personali, forniti di chiave.



La **biblioteca** si avvale di circa 5000 volumi tra enciclopedie, testi scolastici, romanzi, etc. a disposizione degli alunni e degli insegnanti, conservati nella Presidenza e negli armadi disposti lungo il corridoio.

Il **laboratorio di informatica** è utilizzato dall'insegnante di informatica e da quello di matematica per le esercitazioni pratiche ed è ubicato in Via Felice Ferri n.4.

Allo stesso numero civico si trova il **laboratorio scientifico**, che è stato integrato ultimamente da nuove strumentazioni, e consente agli alunni del biennio di poter eseguire gli esperimenti previsti dalla programmazione didattica e conoscere, dal vivo, le parti del corpo umano. Il piano superiore è servito da servizi igienici adeguati (uomini e donne).

Il Complesso scolastico Kennedy Internazionale, è operativo anche per i seguenti indirizzi scolastici: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Sportivo, Istituto Professionale Alberghiero, Amministrazione Finanza e Marketing.

La Gestione del Complesso Scolastico Internazionale Kennedy ha stipulato convenzioni con le seguenti strutture e palestre:

- T.C. le colline di Lucullo SPA;
- Free Time Sporting Centre;
- ASD Judo Frascati;
- Stadio Comunale VIII settembre;

L'utilizzo degli impianti avviene a gruppi, a squadre, collettivamente e anche singolarmente con incontri, programmati dalla scuola, per soddisfare le esigenze scolastiche, in ottemperanza dei programmi ministeriali previsti per i vari indirizzi scolastici funzionanti nell'istituto.

In tali strutture sono organizzate, oltre le normali attività scolastiche, anche gare, competizioni amatoriali e dilettantistiche, allo scopo di creare momenti di aggregazione, di confronto, di socializzazione non solo fra gli studenti, ma anche fra gli atleti e soggetti vari che frequentano tali strutture.

RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO



L'Istituto Paritario Kennedy, unica sede, è ubicato nella zona centrale di Frascati, serve un vasto bacino di utenza ed è frequentato da ragazzi provenienti dalle località: Ciampino, Zagarolo, Finocchio, Valle Martella, Marino, Nemi, Pavona etc.

Il contesto socio-economico-culturale da cui provengono gli studenti è quello della piccola e media impresa, dell'artigianato, dei dipendenti di Enti Pubblici, di aziende private e professionali.

L'Istituto fa parte del Consorzio Scuola-Lavoro; è in stretto collegamento con i servizi dell'ASL territoriale, relativamente alla prevenzione delle tossicodipendenze e con i servizi di ascolto dei problemi dell'età adolescenziale; il tutto in collaborazione con il servizio C.I.C.

Il Complesso scolastico si avvale della collaborazione delle psicologhe: Prof.ssa Barbara Pozzi e Dott.ssa Catia Del Monte, che con la loro presenza assicurano agli studenti un'assistenza costante e idonea ai bisogni non solo degli studenti affetti da disabilità, ma anche per quegli alunni caratterialmente fragili e non del tutto scolarizzati.

Un ruolo di responsabilità nella scuola svolgono le Prof.sse Nicoletta Silo, Camilla De Angelis e Valentina Forniti, che coordinano le attività didattiche ed organizzative tra la Dirigenza e tutti gli operatori scolastici dell'Istituto, nonché assicurano i rapporti informatici con gli organi ministeriali.

L'Istituto, seguendo l'insegnamento oratoriale di **Don Bosco**, con le sue iniziative ed i suoi corsi, mira a promuovere e migliorare la formazione degli allievi con l'obiettivo di raggiungere il successo formativo e culturale degli stessi per dotarli di competenze e capacità, al fine di metterli in condizione di affrontare il mondo del lavoro e/o per continuare i percorsi universitari.

L'Istituto, definito dal suo stesso fondatore, come **Scuola di Salesiani Laici**, pone la massima attenzione al rispetto e alla considerazione della personalità dell'allievo, seguendo quindi l'insegnamento di **S. Filippo Neri**.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane nasce con l'entrata in vigore della riforma dell'istruzione superiore, nell'anno scolastico 2010/2011 e rappresenta il naturale proseguimento del Liceo di Scienze della Formazione, dal quale eredita obiettivi e finalità principali.

Il Regolamento sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del liceo ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", all'art. 9, comma 1, recita testualmente: *"Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane"*.

Pertanto, il Liceo delle Scienze Umane è finalizzato a fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il percorso di tale liceo si focalizza, dunque, sullo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il piano di studi si basa sull'approfondimento dei principali campi di indagine delle Scienze Umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica; assicura la padronanza dei linguaggi, l'acquisizione delle principali metodologie relazionali e comunicative, delle tecniche specifiche e permette di "conoscere" e "capire" l'essere umano, nella varietà delle sue espressioni e nella ricchezza delle sue relazioni. È un indirizzo liceale completo e si caratterizza per l'ampiezza della formazione, che abbraccia tutte le aree disciplinari: linguistica, storico-umanistica, artistico-letteraria, filosofica, matematico-scientifica. Il Liceo delle Scienze Umane:

- privilegia lo studio delle discipline legate all'identità personale e alla società, integrando l'impianto umanistico liceale grazie alla presenza del Latino per i cinque anni e alla Storia dell'Arte nel secondo biennio e quinto anno;
- assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane;



sviluppa conoscenze, abilità e competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi;

- promuove un approccio critico alle discipline, al fine di favorire l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e flessibile.

Presenta nel primo biennio un curriculum settimanale di ventisette ore, in modo da fornire agli studenti il necessario tempo per un proficuo studio domestico. Durante il secondo biennio e il quinto anno, il monte ore settimanale è di trenta ore. Il Liceo permette la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie. A partire dal secondo biennio prevede anche l'approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro tramite percorsi di PCTO (ex alternanza scuola- lavoro) o l'attivazione di progetti e iniziative per l'approfondimento del percorso didattico e per l'essenziale conoscenza delle realtà lavorativa e sociale di riferimento alle scienze umane. È previsto, inoltre, per il quinto anno, l'insegnamento in lingua straniera (Inglese) di una disciplina non linguistica compresa fra gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti (metodologia CLIL).

QUADRO ORARIO

2° BIENNIO			
Materie	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA			
SCIENZE UMANE	5	5	5
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Materie	Nome e cognome docenti	Funzione
	Heriberto Ricottini	Coordinatore delle attività didattiche ed educative
Lingua e lett.ra italiana	Maria Giuseppa De Filippo	Docente (P.F.I.)
Lingua e lett.ra Latina	Silvia Partigianoni	Docente e Referente Ed. Civica
Lingua inglese	Letizia Del Gizzi	Docente e Coordinatore di classe
Storia	Fabrizio Urbani	Docente
Filosofia	Fabrizio Urbani	Docente
Scienze Naturali	Alessia Abronzino	Docente
Matematica	Emanuele Candiolo	Docente
Fisica	Emanuele Candiolo	Docente
St. dell'arte	Fabrizio Del Gizzi	Docente
Sc. Umane	Francesca Pierangeli	Docente
Sc. Motorie	Alessandro Matera	Docente
Sociologia delle religioni	Valentina Giorgetti	Docente

Rappresentanti alunni: Di Leonardo Francesca, Leofreddi Carlotta

Rappresentanti genitori: Di Macco Francesco, Marchi Alessandra

Discipline esterne (designate dal MIUR con D.M. N° 13 del 28.01.2025):

Lingua e Letteratura Italiana (classe di concorso A011)	Prova scritta e orale
Lingua e cultura straniera (classe di concorso A024)	Prova orale
Sc. Naturali (classe di concorso A050)	Prova orale

Discipline interne scelte dal consiglio di classe (verbale n. 9 del 05-02-2025)

Sc. Umane (classe di concorso A018)	Prova scritta e orale
Lingua e cultura latina (classe di concorso A011)	Prova orale
Filosofia (classe di concorso A019)	Prova orale



ELENCO ALUNNI INTERNI

(Si omettono nome e cognome dei candidati per la protezione dei dati personali,

Nota 21.03.2017 protocollo n. 10719)

1	BGGLCA07B49H501M
2	BRGLVC06L61H501O
3	BTTLSN06S21H501G
4	CGNCST05L26H501H
5	CVLLRS06R12H501E
6	DLLMTN06A55H501D
7	DLNFNC06L63D972V
8	DMCDNS06H53G274Y
10	FRRGRG06C63E958C
11	FSCCRL06H52G274O
12	FSCNRL06R56H501T
13	LFRCLT06S45H501U
14	MNCSTO06A43H501Q
15	NGLVTR06A64H501V
16	NNLWN87A57Z223E
17	NSGMRC00A15F839J
18	RVAGPP06R20H501O
19	SCFFRC06C09H501R
20	SNTJDR95B14Z605F
21	SSOLSS06T49H501S
22	STFSRA06H52H501U
23	TCCRNN06M50D972I
24	VRRVLI06S61E958M
25	ZNGMTT06L07H501O



PROFILO DELLA CLASSE V sez. A:

La classe V sez. A del Liceo delle Scienze Umane si compone di n° 24 alunni, di cui 16 ragazze e 8 ragazzi. A metà ottobre si sono iscritti 2 studenti per trasferimento interno dalla sez. B per motivi di lavoro, i quali si sono inseriti in modo proficuo nel contesto classe, essendo gli insegnanti gli stessi per le due sezioni.

Sono presenti 10 alunni in possesso di un PDP: alcuni con criticità accentuata e altri con disturbi misti; tutti inseriti in un contesto classe in cui gli studenti si sono sentiti coinvolti in un rapporto di solidarietà e collaborazione. La presenza degli alunni con problemi non è stata sentita come un “peso”, ma come stimolo per migliorare se stessi e gli altri.

Gli alunni, per la maggior parte, presentano un percorso regolare di studi; il comportamento è stato alquanto corretto, se si eccettua il comportamento di qualcuno abbastanza vivace.

Circa l’andamento generale della classe, in particolare il profitto, si evidenziano marcate differenze in termini di attitudine, impegno, partecipazione e costanza nello studio. All’interno del gruppo classe, infatti, accanto ad un discreto numero di studenti che ha seguito la didattica con profitto, ve ne sono altri che si sono impegnati meno, non riuscendo ad esplicitare a pieno le loro potenzialità.

Sono da menzionare 3 studenti, che si distinguono dal resto della classe perché presentano una buona preparazione in alcune discipline, mentre una studentessa eccelle nelle discipline umanistiche.

I programmi sono stati svolti in attinenza alle linee programmatiche fissate in sede dipartimentale e personalizzate dall’insegnante della disciplina in base alle risorse umane a disposizione.

Tutti gli alunni hanno partecipato alle prove Invalsi, eccetto una studentessa per la quale la prova di recupero è programmata per la fine di maggio. Così anche, relativamente al PCTO, gli studenti hanno raggiunto il numero delle ore previste dalla normativa scolastica vigente.



INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Gli obiettivi da raggiungere, i mezzi, i metodi, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione definiti nel Consiglio di classe, sono resi noti agli alunni attraverso gli atti relativi alla programmazione. Si adottano nella programmazione annuale quelle forme di flessibilità che i singoli Consigli di classe ritengono necessarie all'attuazione dei progetti e all'attivazione di percorsi didattici individualizzati nel rispetto del principio dell'integrazione e della formazione.

Metodologie e strumenti didattici

Non si fa riferimento ad un unico criterio metodologico, ma a svariati metodi, in base alla loro funzionalità e alle risorse umane a disposizione.

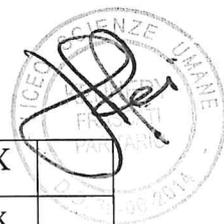
A seconda delle discipline sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Lavoro di gruppo;
- Discussione guidata;
- Tecnica del problem-solving;
- Flipped classroom.

Procedure della didattica

Modalità di lavoro

MODALITA'	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Sc. naturali	St. dell'Arte	Sc. Umane	Sc. Motorie	St. Religioni
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale (c.d., fotocopie, filmati, riviste, ecc)	X	X	x	x	X	X	X	x	x	X	X	X
Lezione pratica/grafica						X	X	X	X		x	
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x	x
Discussione guidata	X	x	X	X	X	X	x	x	x	X		X



Simulazione	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	X
Esercitazione	X	X	X			X	X	x	x	x	x
Studio individuale	x	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x
Teatro	x	X	x	X						X	X

Strumenti di lavoro

STRUMENTI	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Sc. naturali	St. dell'Arte	Sc. Umane	Sc. Motorie	St. Religioni
Manuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavagna	X	x	x	x	X	x	X	x	X	X	X	X
Dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	X
Fotocopie	X	X	X	X	x	x	X	x	X	x	X	X
Carte geografiche		x	X	X	X							
Video	X		X	X			x	X	X			
Palestra											X	
Riviste, quotidiani	X			X			X	X	X			
C.D.			x									

Strumenti di verifica (utilizzati per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità)

VERIFICA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Sc. naturali	St. dell'Arte	Sc. Umane	Sc. Motorie	St. Religioni
Colloquio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x	x
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x	x
Prova pratica								x	x		x	
Prova strutturata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X		
Relazione	X	x	x	x	x		x	x		X		
Esercizi			x	x	x	x	X	x	X		X	
Interventi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	x	x
Approfondimenti collegamenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X	X	X

Criteria per la valutazione degli apprendimenti



Nel processo di valutazione, il Consiglio di classe ha tenuto conto:

- Il livello di partenza;
- L'evoluzione del processo di apprendimento;
- Le competenze raggiunte;
- Il metodo di lavoro;
- La rielaborazione personale;
- L'impegno;
- La partecipazione;
- La presenza;
- La puntualità nelle consegne;
- L'interesse, attenzione.

Criteri di valutazione

Prove orali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Correttezza formale e proprietà di linguaggio;
- Successione logica degli argomenti;
- Coerenza e pertinenza degli interventi;
- Efficacia comunicativa.

Prove scritte:

- Conoscenza dei contenuti;
- Correttezza formale;
- Coerenza e pertinenza delle argomentazioni;
- Uso di termini tecnici.

Recupero:

Sono state svolte attività di recupero ogni volta che se n'è ravvisata la necessità, consistenti nella ripetizione della lezione e/o nell'impostazione diversa della stessa. Al termine del primo quadrimestre si è proceduti nel modo seguente:

- per le insufficienze lievi (voto 5) si è proceduto al recupero nelle ore curriculari;
- per le insufficienze gravi sono stati organizzati corsi di recupero in orari extrascolastici e informati i genitori.

Gli elaborati con i relativi voti, prima di essere archiviati e trascritti i voti sul registro personale dell'insegnante, sono stati dati in visione agli studenti per le necessarie



osservazioni e per renderli consapevoli degli errori commessi e dei voti loro attribuiti. I punteggi relativi alle prove scritte e a quelle orali sono stati attribuiti in base agli indicatori delle griglie di valutazione, proposte dai tecnici della disciplina e concordate collegialmente in sede dipartimentale all'inizio dell'anno scolastico 2024/2025 e riportate nel presente documento.

Obiettivi educativi e comportamentali

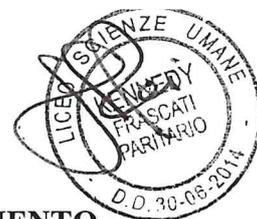
Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino nel mondo;
- lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- la capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- lo sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- acquisizione e condivisione delle norme dell'istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati ecc.);
- acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella relata del gruppo;
- partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (visite guidate, viaggi d'istruzione, conferenze ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali

Il Consiglio di classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta;
- capacità di analizzare, sintetizzare, fatti, dati e informazioni;
- sviluppo delle capacità logiche, critiche ed operative;
- capacità di collegare e integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro di cui al D. Lgs. 15/4/2005, n°77, ridenominati “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” a decorrere dall’a.s. 2018/2019 (L. 30/12/2018, art.1, comma 784), sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel triennio terminale del percorso di studi dei licei.

Il D.M. n° 226 del 12.11.24 ha reso obbligatoria, ai fini dell’ammissione all’Esame di Stato, la partecipazione all’attività del PCTO, a partire dall’a.s. 24/25, da effettuare nell’ultimo triennio per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore del corso di studi per gli alunni esterni, e per intero per quelli interni.

L’attività del PCTO si articola nel modo seguente:

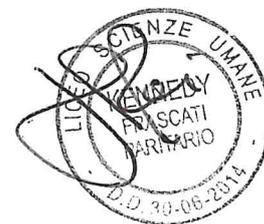
- Spiegazione del progetto Alternanza Scuola – Lavoro, in aula;
- Presentazione teorica, in classe della struttura ospitante;
- Comportamenti e obblighi dello studente nella struttura ospitante;
- Obiettivi formativi e competenze da acquisire;
- Funzione del tutor interno e di quello esterno.

Inoltre, lo studente deve acquisire i seguenti obiettivi formativi:

- Attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico grazie all’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni di interessi personali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, le istituzioni e la società civile;
- Correlare l’offerta formativa allo sviluppo correlare, sociale ed economico del territorio.

E le seguenti competenze:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenze in materia di cittadinanza;



- Competenze imprenditoriali;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Gli obiettivi prefissati, in termini di competenze e comportamenti, sono raggiunti dai ragazzi, in maniera diversificata con l'acquisizione di conoscenze necessarie allo svolgimento del lavoro di settore. I risultati degli alunni sono sempre positivi e spesso accompagnati da note critiche relativamente alle aspettative iniziali o a ciò che avevano studiato nel pre progetto.

Il periodo di svolgimento dell'intero progetto riguarda gli anni scolastici degli ultimi tre anni. Gli studenti, nel secondo biennio, perlopiù, hanno scelto, individualmente, le strutture ove seguire le fasi di lavorazione settoriali, mentre al quinto anno hanno frequentato le strutture convenzionate con l'Istituto Kennedy, in base alla programmazione iniziale.

TEMATICHE SVOLTE IN EDUCAZIONE CIVICA



Le finalità e le tematiche indicate dalla Legge 92 del 2019 sono state suddivise in due macro aree corrispondenti al biennio e al triennio. Le discipline del triennio sono state ulteriormente suddivise in due aree: area comune e area di indirizzo, per garantire una migliore curvatura del Curricolo nel rispetto della specificità dell'indirizzo.

Per la trattazione degli argomenti inerenti all'educazione civica, un'apposita commissione ha distribuito le tematiche per tutto il quinquennio agli insegnanti delle varie discipline, attenendosi, per quanto possibile, alle affinità delle varie materie, in ordine progressivo alla maturazione degli allievi.

Pertanto le tematiche sono state ripartite nel quinquennio per materie, secondo lo schema seguente:

	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
ITALIANO	Costituzione italiana	Diritti e doveri del cittadino	Solidarietà e beni comuni	Le guerra nel XXI secolo, la questione femminile, il cyberbullismo	La condizione femminile, fragilità della società post-moderna, la guerra nel XXI secolo
LATINO	Il Diritto Romano	Diritti e doveri del cittadino romano	La valorizzazione del patrimonio culturale	La valorizzazione e dei beni pubblici comuni	The Bill of Rights
INGLESE	Integrazione degli studenti stranieri	Integrazione degli studenti stranieri	Cittadinanza digitale, fake news	Cittadinanza digitale, fake news	The Bill of Rights
GEOSTORIA	La Repubblica, identità culturali, schiavi ieri e oggi	Art. 21 Costituzione, Agenda 2030 ambiente e disuguaglianze	∥	∥	∥
STORIA	∥	∥	Diritto all'istruzione, prime carte costituzionali e la Magna Charta	Tortura e pena di morte: un confronto tra ieri e oggi	Formazione di una coscienza di unità internazionale, la pluricittadinanza, cultura della diversità



FILOSOFIA	\\	\\	Differenza tra democrazia antica e moderna. Il concetto di diritto naturale.	La tolleranza (libertà di pensiero e religiosa, libertà di espressione), le parole del lessico politico	Educazione all'uso etico del digitale
SCIENZE NAT.	i cambiamenti climatici, le dipendenze	Combustibili fossili e effetto serra, comportamenti per la salvaguarda dell'ambiente	Le energie rinnovabili e non rinnovabili	La tutela dell'ambiente	Lo sviluppo sostenibile
MATEMATICA	Rappresentazione grafica dei dati	Il cyberbullismo	Rappresentazione grafica dei dati	Applicazione della matematica in ambito socioeconomico e statistico	Il gioco d'azzardo
FISICA	\\	\\	Agenda 2030: cambiamento climatico e la sostenibilità	Educazione stradale	Educazione del lavoro come concetto fondamentale della nostra società
ST. ARTE	\\	\\	Conoscenza del Patrimonio artistico-culturale e dei beni culturali	Diritto alla cultura: tutela e promozione del patrimonio culturale-artistico	Tutela del patrimonio culturale, monumentale e artistico in Italia
SC. UMANE			Le regole e la sicurezza digitale, la teoria della comunicazione	La società: norme, istituzioni, devianza, stratificazioni e disuguaglianze, lo spazio digitale	La cittadinanza digitale
SC. MOTORIE	Benessere e prevenzione	Benessere e prevenzione	il Fair Play	il Fair Play	Educazione alla salute
SOC. RELIGIONI	Uso consapevole dei social e la	Il territorio come spazio di inclusione	il rapporto tra religione e pensiero	Temi di bioetica	La questione aperta dei diversi



	privacy		scientifico		modelli familiari nella società contemporanea
DIRITTO ED ECONOMIA	La costituzione	Gli organi dell'UE	∞	∞	∞

OBIETTIVI

Gli obiettivi da realizzare attraverso il Curricolo sono stati i seguenti:

- 1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;
- 3) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 4) Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana;
- 5) Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- 6) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona;
- 7) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento di Educazione Civica è, in ciascun anno di corso, non inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo è individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019).

La definizione dell'orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo dedicato agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico.

Onde garantire una regia unitaria, a inizio anno scolastico, viene individuato, per ciascuna classe, tra i docenti un insegnante con compiti di coordinamento che deve, sia nel primo quadrimestre che nello scrutinio finale, formulare la proposta di voto in decimi, dopo aver raccolto elementi conoscitivi dagli altri docenti coinvolti dall'insegnamento



della disciplina. Il voto attribuito concorre, insieme ai voti delle altre discipline, alla determinazione della media dei voti e conseguentemente al credito scolastico per il secondo biennio e quinto anno del corso.



ATTRIBUZIONE PUNTEGGI A.S. 2024/2025

A. Crediti scolastici dell'ultimo triennio (D.L. n 62/17, allegato a):

Credito del terzo: max 12 punti;

Credito del quarto: max 13 punti;

Credito del quinto: max 15 punti;

I crediti scolastici degli ultimi tre anni di corso sono attribuiti dai competenti Consigli di classe nello scrutinio finale sulla base della media dei voti per gli alunni frequentanti la classe. Per gli alunni che si presentano agli esami preliminari, i crediti sono attribuiti dalle Commissioni dinnanzi alle quali sostengono gli esami, sulla base della media dei voti.

B. Prove d'esame:

Prima prova scritta: max punti 20;

Seconda prova scritta: max punti 20;

Colloquio orale: max punti 20.

I punteggi delle due prove scritte d'esame sono attribuiti dall'intera Commissione, (art. 21 dell'O.M. n°67 del 31/03/25) e del colloquio (art. 22 dell'ordinanza ministeriale appena citata).

Il credito scolastico complessivo scaturisce dalla sommatoria dei crediti scolastici del terzo, quarto e quinto e dai punteggi ottenuti nelle prove scritte d'esame e dal colloquio.

I crediti scolastici del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti dai rispettivi Consigli di Classe nello scrutinio finale in base alla tabella A al D.LGS. 62/2017 di seguito indicata.

Si riporta la tabella all'allegato A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



NB: Per gli alunni interni la legge del 01/10/2024 n. 150, che aggiunge il comma 2 bis all'articolo 15 del D.L. del 03/04/2017 n. 62, prevede, a partire dall'a.s. 24/25, che per gli alunni che ottengono per il comportamento la valutazione pari o superiore a 9, viene attribuito il credito massimo nell'ambito della fascia di appartenenza.

PROVE SIMULATE

La Presidenza ha stabilito le date per le prove di simulazione che servono ai candidati per conoscere le procedure che regolano gli Esami di Stato. Sono state programmate tali date:

ITALIANO: 22 febbraio 2025, 29 marzo 2025.

2° PROVA: 1 marzo 2025, 5 aprile 2025.

COLLOQUIO: la Presidenza ha previsto di effettuare le prove del colloquio nell'ultima decade di maggio, le cui date saranno indicate nell'albo dell'Istituto.

NUCLEI TEMATICI CARATTERIZZANTI IL CORSO DI STUDI

In base alle predisposizioni di ciascun alunno, gli studenti hanno curato in modo particolare alcuni **nuclei tematici** attinenti al percorso di studi effettuato in aderenza alle disposizioni ministeriali di cui all'art. 22 comma 5 dell'O.M. n. 67 del 31.03.25.

I nuclei tematici sono i seguenti:

1. I totalitarismi;
2. Il tempo;
3. La natura;
4. Il ruolo della donna;
5. Il doppio;
6. La guerra;
7. Il progresso;
8. Il lavoro;
9. La memoria;
10. Identità;
11. Solidarietà.



CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il curriculum dello studente è stato introdotto dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015 e, in seguito, disciplinato dal D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017. Il Ministero dell'Istruzione, con decreto n. 88 del 6 agosto 2020, ha adottato il "curriculum dello studente" che viene allegato al diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato.

Al suo interno, il curriculum riporta le informazioni relative al profilo scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte dallo stesso nel corso degli anni ed è, pertanto, rappresentativo dell'intero profilo dell'alunno, poiché consente l'integrazione di tutte le attività svolte in ambito formale ed extrascolastico.

PROVE INVALSI

Le prove INVALSI vertono sulle discipline Italiano, Matematica e Inglese. Per quest'ultima disciplina è prevista la prova di ascolto e di lettura.

Le prove INVALSI per l'anno scolastico 2024/2025 sono state programmate dal MIUR dal 3 al 31 marzo 2025 e dal 26 maggio al 6 giugno 2025 (prova suppletiva).

La partecipazione alle prove è obbligatoria ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato 24/25, il cui risultato viene trascritto sul Curriculum dello Studente.

MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

Ai sensi dell'Articolo 6, comma 2 dell'O.M. n° 350 del 2/5/2018, durante il percorso formativo del corrente anno scolastico è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), secondo la metodologia CLIL con il supporto di un insegnante di lingua inglese. A tale scopo è stato elaborato e svolto un modulo interdisciplinare CLIL di Fisica (verbale n.2 Collegio Docenti del 06.09.24, punto 20), il quale non è stato nominato dal Consiglio di classe quale commissario agli Esami di Stato e pertanto la Commissione non può accertare le conoscenze e le competenze nella disciplina non linguistica (O.M. n° 67 2024, art. 22, comma 6).

Nella progettazione si è partiti dal presupposto che il processo di insegnamento e di apprendimento nel CLIL deve essere condotto all'insegna dell'integrazione: la lingua e la disciplina vanno viste come un'unica entità. La metodologia CLIL è efficace poiché

rispecchia quanto avviene naturalmente in ogni interazione verbale in cui è sempre presente una forma di integrazione tra contenuti e mezzo linguistico.



CANDIDATI ESTERNI

I candidati esterni, assegnati dall'USR della Regione Lazio all'istituto paritario Kennedy di Frascati, sostengono gli esami preliminari nel mese di maggio 2025, in base alle direttive dall'art. 5 dell'O.M: 67 del 31.03.2025.

La Presidenza dell'Istituto ha proceduto ad accertare i requisiti di ammissione dei candidati e precisamente se hanno:

- compiuto il diciannovesimo anno di età nell'anno solare in cui si svolge l'esame (2025) e "adempito all'obbligo di istruzione";
- acquisito il diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media);
- ottenuto il titolo conseguito al termine di un corso di studi d'istruzione superiore "di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o in possesso di diploma professionale di tecnico";
- cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso entro e non oltre il 15 marzo 2025;
- aver sostenuto le prove INVALSI;
- aver adempiuto per il PCTO almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore previste dal corso di studi dell'ultimo triennio (D.M. n° 226 del 12.11.24).

I candidati esterni, che soddisfano i requisiti di cui sopra e che superano l'esame preliminare, sostengono l'esame di Stato 2025 con le stesse modalità di svolgimento dei maturandi interni.

ELENCO CANDIDATI ESTERNI:

1	RNADRD06A28H501H
---	------------------



2	BRNKRA06E18A558Y
3	CVLLNZ06H19H501W
4	GRLGRL06T05A341C
5	HDJHMD06B19H501O
6	MGGSF005H63D972A
7	PRRCHR04T68L719C
8	PZZVNT06B62E958W
9	RCCGLI06M50H501G
10	STCSRI06L50D972T
11	VCCFLV06P51H501E

L'elenco dei nominativi dei candidati esterni viene presentato nella seduta preliminare insieme a tutta la documentazione relativa agli Esami di Stato 24/25.

Circa l'attribuzione del credito scolastico, viene seguita per l'a.s. 24/25 la seguente procedura: il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dalla commissione davanti alla quale gli stessi sostengono gli esami preliminari sulla base di:

- documentazione del percorso scolastico;
- risultato delle prove d'esame.

L'attribuzione del punteggio avviene in base a quanto previsto nella tabella di cui all'allegato A al D.lgs. n°62/17, apportata a pag. 23 del seguente documento.

Delibera del Collegio Docenti
Verbale n°8 del 15 Maggio 2025

Delibera del Consiglio di Istituto
verbale n°7 del 15 Maggio 2025

IL GESTORE
(Prof.ssa Cesarina Cappia)

IL CADE
(Prof. Heriberto Ricottini)



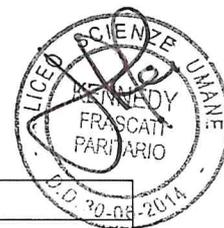
I programmi didattici, riportati di seguito al presente documento, sono conservati con la firma del docente e di due alunni nella Presidenza dell'Istituto.

Si allegano, inoltre le griglie di valutazione adottate dai docenti nel corso dell'anno scolastico 24/25.

PROGRAMMI

LETTERATURA ITALIANA

Modulo	Unità Didattica
<i>Giacomo Leopardi</i>	<i>Vita e opere; Il pensiero; Lo Zibaldone: la teoria del piacere e teoria della visione</i>
	<i>Leopardi e il Romanticismo; Canti (L'Infinito, A Silvia, Ultimo canto di Saffo, La Ginestra) Leopardi e le Operette Morali; Dialogo della Natura e un Islandese</i>
<i>L'età post-unitaria</i>	<i>Simbolismo e Naturalismo francese; Baudelaire, Verlaine e Rimbaud</i>
	<i>Il Verismo: Giovanni Verga e la sua produzione</i>
<i>Il Decadentismo</i>	<i>La poetica del Decadentismo; Gabriele D'Annunzio, vita ed opere; L'Estetismo; Il piacere. Giovanni Pascoli: vita e opere; poetica; Myrica</i>
<i>Il Novecento</i>	<i>Le avanguardie: il Futurismo Italo Svevo: vita e opere, La coscienza di Zeno Luigi Pirandello: vita e opere, poetica dell'umorismo, Uno, nessuno e centomila, Il fu Mattia Pascal</i>
	<i>Giuseppe Ungaretti: vita e opere, l'Ermetismo San Martino del Carso, Soldati, Sereno Eugenio Montale: vita e opere, "Il male di vivere" Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Ho sceso dandoti il braccio, A mia madre</i>
<i>Divina Commedia: Il Paradiso</i>	<i>Introduzione + lettura in classe di alcuni canti.</i>
<i>Percorso monografico</i>	<i>Romanzi: Le notti bianche, F. Dostoevskij Siddharta, H. Hesse</i>
<i>Educazione Civica</i>	<i>La condizione femminile; Fragilità della società post-moderna La guerra nel XXI secolo</i>



Modulo	Unità Didattica
Modulo 1: L'età giulio-claudia	1.1 Lineamenti di storia, società e politica tra la morte di Augusto e quella di Nerone. Intellettuali e potere.
	1.2 Seneca. La riflessione sul tempo. <i>De brevitae vitae</i> . La riflessione sul potere. <i>De clementia</i> . La riflessione sulla saggezza e la pedagogia. <i>De constantia sapientis, Epistulae morale ad Lucilium</i> .
	1.3 Lucano. L'epica storica anteroica e pessimistica. <i>Bellum civile</i> .
	1.4 Il <i>satyricon</i> e la figura di <i>Petronius arbiter</i> . La <i>Coena Trimalcionis</i> .
Modulo 2: L'età flavia	2.1 Lineamenti di Storia istituzioni e cultura tra il 69 e il 96 d.c.
	2.2 Quintiliano. La pedagogia dell' <i>Institutio oratoria</i> . Il problema dell'oratoria.
	2.3 Marziale e l'epigramma.
	2.4 La condizione della donna romana e della donna oggi (Ed. Civica)
Modulo 3: L'età di Nerva e Traiano	3.1 Giovenale e la satira.
	3.2 Tacito. La <i>libertas</i> , il problema dell'oratoria. <i>Historiae, Annales, De origine et situ germanorum. De vita et moribus Iulii Agricolae</i> .
Modulo 4: La frammentazione dell'impero e a sua alleanza con il cristianesimo.	Cenni di storia società e cultura: Diocleziano, Costantino, Teodosio, il V secolo. (Cenni)
	Apuleio. Le metamorfosi o l'asino d'oro.
	Aurelio Agostino. Integrazione tra cristianesimo e <i>paideia</i> . (Cenni)

INGLESE



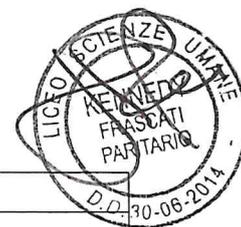
Modulo	Unità Didattica
<i>The Victorian Age (1837-1901)</i>	<i>Historical Background and Literary Background</i>
	<i>Emily Bronte, "Wuthering Heights" Charlotte Bronte "Jane Eyre"</i>
	<i>Charles Dickens, "Oliver Twist" Oscar Wilde, "The Picture of Dorian Gray" e "The importance of being Earnest"</i>
<i>The Age of Conflicts (1901-1949)</i>	<i>Historical Background and Literary Background</i>
	<i>James Joyce, "Dubliners" Virginia Woolf, "To the lighthouse" George Orwell, "1984" e "The animal farm"</i>
<i>Towards a global age (1949-2000)</i>	<i>Historical Background and Literary Background</i>
	<i>Samuel Beckett, "waiting for Godot"</i>
<i>Ed. Civica</i>	<i>The Bill of Rights</i>

STORIA



Modulo	Unità Didattica
<p><i>Modulo 1</i> <i>l'Europa dalla seconda metà dell'Ottocento allo scenario di inizio secolo. Cause remote e indirette della prima guerra mondiale</i></p>	<p><i>Unità didattica 1a</i> <i>La seconda rivoluzione industriale, l'imperialismo e l'avvento della società di massa</i></p> <p><i>Unità didattica 1b</i> <i>L'Europa della belle époque</i></p> <p><i>Unità didattica 1c</i> <i>L'età giolittiana</i></p>
<p><i>Modulo 2</i> <i>Guerra e rivoluzione</i></p>	<p><i>Unità didattica 2a</i> <i>La Prima guerra mondiale</i></p> <p><i>Unità didattica 2b</i> <i>Le rivoluzioni russe</i></p>
<p><i>Modulo 3</i> <i>Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti</i></p>	<p><i>Unità didattica 3a</i> <i>La Grande guerra come svolta storica</i></p> <p><i>Unità didattica 3b</i> <i>Vincitori e Vinti</i></p> <p><i>Unità didattica 3c</i> <i>Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo</i></p>
<p><i>Modulo 4</i> <i>Gli anni trenta: crisi economica, totalitarismi, democrazie</i></p>	<p><i>Unità didattica 4a</i> <i>La crisi del 1929 e il New Deal</i></p> <p><i>Unità didattica 4b</i> <i>Il fascismo</i></p> <p><i>Unità didattica 4c</i> <i>Il nazismo</i></p> <p><i>Unità didattica 4d</i> <i>Lo Stalinismo</i></p>
<p><i>Modulo 5</i> <i>La Seconda guerra mondiale e la Shoah</i></p>	<p><i>Unità didattica 5a</i> <i>Verso un nuovo conflitto</i></p> <p><i>Unità didattica 5b</i> <i>La seconda guerra mondiale</i></p> <p><i>Unità didattica 5c</i> <i>L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza</i></p>
<p><i>Modulo 6</i> <i>Il secondo dopoguerra</i></p>	<p><i>Unità didattica 6a</i> <i>Elementi essenziali dell'Italia repubblicana</i></p> <p><i>Unità didattica 6b</i> <i>Elementi essenziali della guerra fredda</i></p>
<p><i>Modulo Educazione Civica:</i> <i>Cittadinanza e costituzione</i></p>	<p><i>Formazione di una coscienza di unità internazionale, la pluricittadinanza e la cultura della diversità</i></p>

FILOSOFIA



Modulo	Unità Didattica
Modulo 1 <i>Immanuel Kant, la filosofia del limite</i>	Unità didattica 1a Gli aspetti essenziali della critica della ragion pura (ripasso)
	Unità didattica 1b Gli aspetti essenziali della critica della ragion pratica (ripasso)
	Unità didattica 1c La critica del giudizio: gli aspetti essenziali del giudizio estetico, il bello e il sublime (ripasso)
Modulo 2 <i>Romanticismo e Idealismo</i>	Unità didattica 2a Gli aspetti essenziali del Romanticismo
	Unità didattica 2b Gli aspetti essenziali dell'Idealismo
Modulo 3 <i>Hegel e la critica all'hegelismo</i>	Unità didattica 3a Aspetti essenziali del pensiero di Hegel
	Unità didattica 3b Schopenhauer
	Unità didattica 3c Kierkegaard
Modulo 4 <i>Dallo Spirito all'uomo concreto</i>	Unità didattica 4a La sinistra Hegeliana e Feuerbach
	Unità didattica 4b Aspetti essenziali del pensiero di Marx
Modulo 5 <i>Il positivismo e la crisi delle certezze</i>	Unità didattica 5a Caratteri generali del positivismo e Comte
	Unità didattica 5b Nietzsche
	Unità didattica 5c Freud
Modulo 6 <i>Esistenzialismo e politica</i>	Unità didattica 6a Caratteri generali dell'esistenzialismo
	Unità didattica 6b Gli aspetti essenziali del primo Heidegger e il problema della tecnica
	Unità didattica 6c Arendt
Modulo educazione civica <i>Cittadinanza e costituzione</i>	Educazione all'uso etico del digitale

SCIENZE UMANE



Modulo	Unità Didattica
<p><i>Modulo 1</i></p> <p><i>Sociologia</i></p> <p><i>Pedagogia</i></p>	<p><i>Unità didattica 1a: La Globalizzazione</i></p> <p><i>Unità didattica 1b Tra '800/'900: le scuole nuove</i></p>
<p><i>Modulo 2</i></p> <p><i>Sociologia</i></p> <p><i>Pedagogia</i></p>	<p><i>Unità didattica 2a: Cultura, comunicazione, società di massa</i></p> <p><i>Unità didattica 2b: Tra '800/ '900: Dewey e l'attivismo statunitense</i></p>
<p><i>Modulo 3</i></p> <p><i>Sociologia</i></p> <p><i>Pedagogia</i></p>	<p><i>Unità didattica 3a: La politica</i></p> <p><i>Unità didattica 3b: Tra' 800/ '900: attivismo europeo (Decroly, Montessori, Clepared, Freinet)</i></p>
<p><i>Modulo 4</i></p> <p><i>Sociologia</i></p> <p><i>Pedagogia</i></p>	<p><i>Unità didattica 4a: Norme istituzioni, devianza e controllo</i></p> <p><i>Unità didattica 4b: tra' 800/ '900: attivismo tra filosofia e pratica (Ferriere, Maritain, Makarenko Gentile, Lombardo-Radice)</i></p>
<p><i>Modulo 5</i></p> <p><i>Sociologia</i></p> <p><i>Pedagogia</i></p>	<p><i>Unità didattica 5a: Stratificazione sociale</i></p> <p><i>Unità didattica 5b: Unità didattica 6b: Il Novecento e la psicopedagogia europea (accenni a Freud, Adler, Piaget, Vygotskij)</i></p>



<p><i>Modulo 6</i></p> <p><i>Sociologia</i></p> <p><i>Pedagogia</i></p>	<p><i>Unità didattica 6a: La religione</i></p> <p><i>Unità didattica 6b: Il Novecento e la Psicopedagogia statunitense (accenni a Bruner, Gardner, Rogers, Papert)</i></p>
<p><i>Modulo 7</i></p> <p><i>Sociologia</i></p> <p><i>Pedagogia</i></p>	<p><i>Unità didattica 7a: La salute</i></p> <p><i>Unità didattica 7b: ped. contemporanea: i contesti dell'educazione</i></p>
<p><i>Modulo 8</i></p> <p><i>Sociologia</i></p> <p><i>Pedagogia</i></p>	<p><i>Unità didattica 8a: La scuola</i></p> <p><i>Unità didattica 8b: La scuola dell'inclusione</i></p> <p><i>Unità didattica 8c: ped. contemporanea: educazione, uguaglianza, accoglienza</i></p>
<p><i>Modulo 9</i></p> <p><i>Educazione civica</i></p> <p><i>Pedagogia</i></p>	<p><i>Unità didattica 9a: Cittadinanza digitale</i></p> <p><i>Unità didattica 9b: ped. contemporanea: educazione e mass media.</i></p> <p><i>Unità didattica 9c: ped contemporanea: educazione, diritti e cittadinanza</i></p>

SCIENZE NATURALI

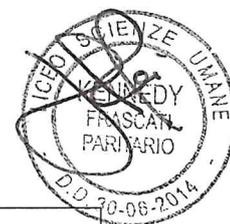


Modulo	Unità Didattica
<i>Modulo 1 Chimica-biologia</i>	<i>Unità didattica 1a I composti della chimica organica</i>
	<i>Unità didattica 1b Gli idrocarburi</i>
	<i>Unità didattica 1c Alcoli e fenoli, tioli e disolfuri</i>
	<i>Unità didattica 1d Aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri Ammine, ammidi e amminoacidi</i>
	<i>Unità didattica 1e Metabolismo dei glucidi</i>
	<i>Unità didattica 1f Metabolismo dei lipidi</i>
<i>Modulo 2 Scienze della terra</i>	<i>Unità didattica 2a Superficie del pianeta</i>
	<i>Unità didattica 2b Tettonica delle placche</i>
<i>Ed. civica</i>	<i>Lo sviluppo sostenibile</i>

MATEMATICA



MODULO	UNITA' DIDATTICA
<i>Modulo 1: Funzioni</i>	<i>Unità didattica 1a: Definizione funzioni, caratteristiche e proprietà</i>
	<i>Unità didattica 1b: Dominio, Intersezione con assi</i>
	<i>Unità didattica 1c: Studio del segno</i>
<i>Modulo 2: Limiti</i>	<i>Unità didattica 2a: Definizione di limite, calcolo dei limiti, continuità</i>
	<i>Unità didattica 2b: Asintoti</i>
<i>Modulo 3: Derivate</i>	<i>Unità didattica 3a: Definizione di derivata, calcolo delle derivate</i>
	<i>Unità didattica 3b: Massimi e minimi, crescita, concavità</i>
	<i>Unità didattica 3c: studio di funzione completo di semplici funzioni</i>
<i>Modulo 4: integrali e calcolo delle probabilità</i>	<i>Unità didattica 4a: Cenni sugli integrali</i>
	<i>Unità didattica 4b: Cenni di calcolo delle probabilità</i>
<i>Modulo 5: educazione civica</i>	<i>Il gioco d'azzardo da un punto di vista probabilistico</i>



MODULO	UNITA' DIDATTICA
Modulo 1	<ul style="list-style-type: none"> Moti ondulatori; le onde e le sue caratteristiche, le onde periodiche. Il fenomeno dell'interferenza. La diffrazione
Modulo 2	<ul style="list-style-type: none"> Il suono: le sue caratteristiche, l'eco, il fenomeno della riflessione, la risonanza e le onde stazionarie. I battimenti. L'effetto Doppler.
Modulo 3	<ul style="list-style-type: none"> La luce: la doppia natura della luce. I colori e le onde luminose. Il principio di Huygens. La riflessione della luce. La diffrazione della luce. L'angolo limite e la riflessione totale. L'esperimento di Young. L'interferenza della luce
Modulo 4	<ul style="list-style-type: none"> Elettrostatica. L'elettrizzazione. Il modello microscopico della materia, Il Coulomb. La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. La polarizzazione degli isolanti.
Modulo 5	<ul style="list-style-type: none"> Il campo elettrico; le linee di campo, il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica.
Modulo 6	<ul style="list-style-type: none"> Il potenziale elettrico, Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico. La distribuzione di carica nei conduttori. Equilibrio elettrostatico. Il teorema di Coulomb. I condensatori e la capacità.
Modulo 7	<ul style="list-style-type: none"> I circuiti elettrici. Intensità di corrente, resistenza e la differenza di potenziale. I generatori di corrente. Leggi di Kirchhoff, Leggi di Ohm, i resistori. Risoluzione dei circuiti elettrici. L'effetto Joule e la forza elettromotrice. L'estrazione di elettroni da un metallo. La risoluzione dei circuiti.
Modulo 8	<ul style="list-style-type: none"> La corrente elettrica nei gas
Modulo 9	<ul style="list-style-type: none"> Il magnetismo: La forza magnetica, le esperienze fondamentali del magnetismo (Oersted, Faraday, Ampere).
Modulo 10	<ul style="list-style-type: none"> L'intensità del campo magnetico: la legge di Biot-Savart, forza magnetica in un filo percorso da corrente. Il campo magnetico all'interno di una spira e di un solenoide. La forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico.
Modulo 11	<ul style="list-style-type: none"> Il flusso del campo magnetico, teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampere. Proprietà magnetica dei materiali.
Modulo 12	<ul style="list-style-type: none"> Cenni su induzione elettromagnetica, relatività e fisica dei quanti
MODULO 13	Educazione civica: educazione del lavoro come concetto fondamentale della società

STORIA DELL'ARTE



Modulo	Unità Didattica
<i>Neoclassicismo e Romanticismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Contesto storico e sociale</i> • <i>Antonio Canova, Jacques Louis David</i> • <i>Differenze e punti di contatto tra Neoclassicismo e Romanticismo</i> • <i>Turner, Delacroix</i>
<i>Realismo e Impressionismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La nascita della fotografia</i> • <i>Il realismo francese: Courbet</i> • <i>Il realismo italiano: i Macchiaioli</i> • <i>Edouard Manet</i> • <i>Impressionisti: Monet, Renoir e Degas</i>
<i>Postimpressionismo - Neoimpressionismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Europa di fine Ottocento. La ricerca di nuove vie espressive per l'arte.</i> • <i>Cézanne, Seurat</i> • <i>Gauguin, Van Gogh</i>
<i>Art Nouveau</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Arte e industria</i> • <i>Modernismo di Gaudì</i> • <i>Il caso di Barcellona e Vienna</i> • <i>La secessione di Vienna: Klimt</i>
<i>Le avanguardie storiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Contesto storico e sociale</i> • <i>Futurismo: Balla, Boccioni</i> • <i>Dadaismo: Duchamp, Man Ray</i> • <i>Espressionismo - Die Brücke: Munch, Ensor</i> • <i>Fauves: Matisse, Dufy</i> • <i>Surrealismo: Mirò, Magritte, Dali</i> • <i>Der Blaue Reiter: Kandinskij</i>
<i>Espressionismo astratto americano, L'informale in Italia, la Pop-Art</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>J. Pollock, M. Rotchko.</i> • <i>Lucio Fontana</i> • <i>Andy Warhol</i>
<i>Cenni neoavanguardie</i>	<p><i>Caratteristiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Arte Concettuale</i> • <i>Minimalismo</i> • <i>Land Art</i> • <i>Arte Povera</i>

SCIENZE MOTORIE



Modulo	Unità Didattica
Modulo 1 La percezione di sé	Unità didattica 1a Ripasso movimenti: assi, piani, regioni del corpo
	Unità didattica 1b Ripasso Il Sistema muscolo-scheletrico
	Unità didattica 1c Capacità coordinative e capacità condizionali.
Modulo 2 Fisiologia degli apparati	Unità didattica 2a Fisiologia degli apparati
	Unità didattica 2b Circolatorio
	Unità didattica 2c Sistema Nervoso
Modulo 3 Sport e Fair Play	Unità didattica 3a Nutrizione e sport
	Unità didattica 3b Sport di squadra: Calcio, Pallavolo
	Unità didattica 3c Sport individuali: Atletica leggera
Modulo 4 Educazione Civica	Unità didattica 4a L'educazione alla salute, con particolare riferimento alle tematiche delle dipendenze al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Conoscenza relativa all'argomento proposto Max p.3	Conosce e padroneggia gli argomenti	3
	Comprende gli argomenti affrontati individuando gli argomenti essenziali	2
	Conosce parzialmente gli argomenti	1.5
	Conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentato	1
Correttezza e proprietà linguistiche Max p.3	Scrive in modo corretto, appropriato; esposizione coerente e consequenziale	3
	Scrive in modo sufficientemente corretto e con un linguaggio appropriato	2 - 3
	Qualche incertezza lessicale ed esposizione frammentaria	1 - 2
	Errori grammaticali ed esposizione stentata	1
Capacità logico-critiche ed espressive Max p.2	Capacità di analisi e di sintesi, collega gli argomenti in modo corretto ed approfondito	2
	Collega gli argomenti in modo corretto con qualche incertezza e dimostra una parziale capacità di analisi	1.5 - 2
	Individua l'argomento ma non lo sviluppa in modo adeguato	1 - 1.5
	Non coglie alcuna correlazione tra gli argomenti trattati	1
Capacità di rielaborazione Max p.2	Padroneggia gli argomenti ed effettua gli opportuni collegamenti	2
	Sa organizzare conoscenze in modo autonomo	1.5
	Espone gli argomenti in modo elementare e senza apporti personali	1



LETTERATURA LATINA

INDICATORI	DESCRITTO RI						
Competenze disciplinari (fino a 4 punti)	Conoscenza dei contenuti	completa	adeguata	essenziale	lacunosa e superficiale	gravemente incompleta	poco fondata e/o nulla
		punti 4	punti 3,5	punti 2,5	punti 2	punti 1,5	punti 0-1
Competenze operative (fino a 4 punti)	Rielabora, sintetizza e applica le conoscenze	in modo coerente e puntuale	in modo corretto	in modo essenziale	in modo superficiale e disordinato	in modo disorganico	in modo assolutamente sconnesso
		punti 4	punti 3	punti 2,5	punti 1,5	punti 1,25	punti 0,80
Forma espressiva (fino a 2 punti)	Si esprime	in forma chiara e rigorosa	in forma fluida ed appropriata	in forma corretta	con alcuni errori non particolarmente gravi	con frequenti e gravi errori	in forma disarticolata e gravemente scorretta
		punti 2	punti 1,5	punti 1	punti 0,5	punti 0,25	punti 0,20
PUNTEGGIO TOTALE							/10



LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DESCRIPTORI	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Scala in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9	10
ESECUZIONE DEL COMPITO								
CORRETTEZZA GRAMMATICALE								
EFFICACIA COMUNICATIVA								



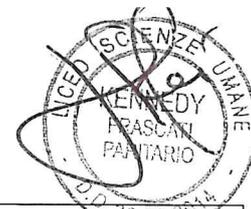
SCIENZE UMANE

<i>Macroindicatori</i>		<i>Indicatori</i>	<i>Punteggio</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
Conoscenza degli argomenti proposti dai quesiti	1	Precisa, valida, corretta e ricca	4				
	2	Essenziale anche se non approfondita	3.25				
	3	Superficiale	2.75				
	4	Parziale	2				
	5	Minima ed imprecisa	1				
	6	Quasi inesistente	0.75				

<i>Macroindicatori</i>		<i>Indicatori</i>	<i>Punteggio</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
Comprensione Del testo	1	Rigorosa, completa, precisa	2				
	2	Essenziale, parziale	1				
	3	Limitata ed approssimativa, non pertinente	0.25				

<i>Macroindicatori</i>		<i>Indicatori</i>	<i>Punteggio</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
Esposizione	1	Puntuale, appropriata, ricca, fluida, rigorosa	2				
	2	Semplice, ordinata, con qualche imprecisione sintattica	1				
	3	Disorganica, con diversi errori e imprecisioni	0.5				

<i>Macroindicatori</i>		<i>Indicatori</i>	<i>Punteggio</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
Coerenza e organicità	1	Articolata, coerente, autonoma	2				
	2	Semplice ma coerente	1				
	3	Caotica, disordinata	0.5				
			TOTALE PUNTEGGIO				



MATEMATICA

DESCRITTORE	LIVELLO	PUNTEGGIO in decimi
1) Comprensione ed impostazione del problema	a) insufficiente b. parziale c. sufficiente d. più che sufficiente e. completa	1 1.5 2 2.5 3
2) Grado di completezza nella risoluzione del problema	a. insufficiente b. parzialmente sviluppato c. sufficientemente sviluppato d. più che sufficiente e. esaustivamente sviluppato	0.5 0.75 1 1.5 2
3) Aspetto formale	a. insufficiente b. parziale c. sufficiente d. più che sufficiente e. particolarmente curato	0.5 0.75 1 1.5 2
4) Capacità di risoluzione matematica	a. insufficiente b. parziale c. sufficiente d. buona e. ottima	1 1.5 2 2.5 3



FISICA

Criteri per la valutazione		Punteggio attribuibile in decimi	Punteggio assegnato
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza delle definizioni e della terminologia, delle convenzioni, delle metodologie, dei principi e delle leggi, delle teorie	0-3	
Capacità logiche ed argomentative	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di formulare e affrontare questioni concrete e particolari (non necessariamente presentate sotto forma di esercizio) individuando gli opportuni strumenti (principi, leggi, regole, metodi, modelli) ed applicandoli correttamente	0-2	
Comprensione	<ul style="list-style-type: none">• Saper decodificare il linguaggio specifico• saper interpretare e giustificare le relazioni, anche rappresentate da grafici, tra grandezze fisiche	0-3	
Completezza	<ul style="list-style-type: none">• Problemi risolti in tutte le loro parti e risposte complete ai quesiti affrontati	0-2	
Voto finale			



STORIA DELL'ARTE

Storia dell'arte	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Ottima	Voto
CONOSCENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	1	2	2.5	3	3.5	4	5	
PROPRIETA' E CHIAREZZA ESPRESSIVA. USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	0.5	1	1.25	1.5	1.75	2	2.5	
CAPACITA' CRITICA, DI SINTESI E DI APPROFONDIMENTO	0.5	1	1.25	1.5	1.75	2	2.5	
TOTALE								



SCIENZE MOTORIE

Voti	conoscenze	impegno	partecipazione	Capacità coordinative e condizionali
1 - 3	nessuna o molto lacunose	scarso o nullo	nulla e/o di disturbo	scarsa coordinazione, schemi motori incompleti
4 - 5	molto frammentarie e superficiali	discontinuo ed essenziale	dispersiva, discontinua	schemi motori poco efficaci, non sopporta minimi carichi di lavoro
6	essenziali e standardizzate	essenziale e non sempre costante	selettiva e non sempre attiva	sufficienti, raggiunge i livelli minimi richiesti
7	complessivamente corrette e precise	regolare e standardizzato	regolare, a volte selettiva	padronanza più che sufficiente della tecnica e discreto sviluppo delle capacità condizionali
8	precise e con terminologia specifica	regolare e costante	attiva, regolare	buone, riproduce gesti tecnici efficaci
9	ampie ed approfondite	costante, organizzato	attiva, regolare e cooperativa	più che buone, gesti tecnici precisi ed efficaci
10	ampie, approfondite, con lessico specifico e rielaborazione personale	costante, organizzato, determinato	responsabile, efficace e motivata	ottime, gesti tecnici precisi, efficaci, ergonomici, di eccellente livello



GRIGLIA ORALE

LIVELLI Espressi in voti	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci